



COMUNE DI CURNO
PROVINCIA DI BERGAMO
C.A.P. 24035 - P.zza Papa Giovanni XXIII, 20
Codice Fiscale 80016350169 - Partita IVA 00923020168

UFFICIO SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE
DEI SERVIZI AREA INFANZIA E FAMIGLIE
PERIODO 01/09/2024 – 30/06/2026**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è la gestione dei servizi dell'area infanzia e famiglie, ossia i servizi e le attività di promozione del benessere ed educative, rivolte ai minori della fascia d'età compresa tra gli zero e i quattordici anni residenti del Comune di Curno e alle loro famiglie.

La titolarità del Progetto è dell'Area IV – Settore Servizi alla Persona del Comune.

ART. 2 - ORGANIZZAZIONE GENERALE

Il servizio oggetto di appalto dovrà essere prestato nel pieno rispetto di tutte le disposizioni vigenti e future, di qualunque rango, comprese quelle regolamentari e operative del Comune di Curno, disciplinanti i servizi nonché di tutte le cautele necessarie per la tutela dell'igiene della salute pubblica e dell'ordine pubblico e con l'osservanza di tutte le disposizioni future che le autorità competenti possono emanare nelle materie indicate.

La gestione dei servizi dovrà avvenire secondo le modalità descritte nel progetto gestionale presentato dalla cooperativa aggiudicataria e, in ogni caso, nel rispetto delle indicazioni del presente capitolato.

La cooperativa dovrà inoltre adottare una carta dei servizi, ove richiesto dalla normativa, prima dell'avvio degli stessi.

ART. 3 - SCELTA DEL CONTRAENTE

Il Comune di Curno, per la progettazione e la gestione del Progetto Infanzia e famiglie, si avvale di una Cooperativa Sociale di tipo "A", come definita dalla L. 8.11.1991, n. 381, specializzata nel settore educativo e dell'animazione con esperienza nella gestione di Servizi Infanzia e famiglie.

La scelta dell'affidamento della gestione ad una cooperativa sociale è motivata, oltre che dalla soddisfacente esperienza degli anni precedenti e dalla particolare natura di tali servizi, anche dalle ragioni connesse con l'osservanza della L.R. N. 16/93, dei decreti applicativi previsti dalla D.G.R. 17.11.1993 n. 43727, che offre al Comune adeguate garanzie in relazione a: possesso dei requisiti di professionalità del personale impiegato (con riferimento a precise competenze educative e formative); osservanza delle norme del rapporto di lavoro, dei corrispettivi e delle modalità di pagamento; obbligo e definizione delle modalità di assicurazione del personale; corretta definizione di modalità di raccordo con altri Enti competenti nella materia oggetto di convenzione e definizione di forme di verifica periodica e delle qualità di prestazioni.

Sulla base di quanto previsto dal DPCM 30.03.2001 "atto di indirizzo e di coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla Persona" previsti dall'art. 5 della L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove all'art. 4 comma 1, lettera b) e comma 2 lettera c) si legge che "i comuni, ai fini della preselezione dei soggetti presso cui acquistare o ai quali affidare l'erogazione di servizi di cui ai successivi artt. 5 e 6, fermo restando quanto stabilito dall'art. 11 della presente legge, valutano i seguenti elementi "... l'esperienza maturata nei settori e nei servizi di riferimento e procedono all'aggiudicazione dei servizi di cui al comma 1 sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto, in particolare, dei seguenti elementi qualitativi... la conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità".

Il Comune di Curno affida quindi, per quanto sopra descritto, la gestione del Progetto ad una Cooperativa, individuata tramite gara di evidenza pubblica ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023.

ART. 4 - TIPOLOGIA DEI SERVIZI EDUCATIVI

Con l'obiettivo di promuovere il benessere e favorire la socializzazione dei minori e delle loro famiglie, residenti sul territorio di Curno, il Comune gestisce i seguenti servizi educativi:

Spazio Gioco per bambini da 0 a 3 anni
Oltre la Scuola – pomeriggi integrativi alunni scuola primaria "Rodari"
Servizio integrativo di assistenza in mensa per alunni scuola primaria "Rodari" e secondaria I g. "Pascoli"
Servizio Post per alunni scuola primaria "Rodari"
"Tuttix1" – Spazio compiti dedicato agli alunni della scuola secondaria di I grado

Per tutti i servizi valgono le seguenti richieste:

- Lavoro in rete con le realtà del territorio di Curno (a titolo esemplificativo: Biblioteca comunale, Scuole dell'Infanzia di Curno e Marigolda, associazioni, La Miniera, Pianeti prossimi...) anche mediante uscite programmate sul territorio.
- Coordinamento per ogni attività per la comunicazione e pubblicizzazione del servizio;
- Presentazione dei servizi ai genitori ad inizio anno e momenti di aggiornamento in itinere e di gradimento del servizio;
- Almeno 3 momenti l'anno di formazione rivolte ai genitori con tematiche condivise con l'ufficio Pubblica Istruzione- Sociali;
- Incontri di programmazione dei servizi con l'Ufficio Servizi alla Persona;
- Si richiede che l'aggiudicatario garantisca regolarità e continuità del servizio provvedendo all'immediata sostituzione degli operatori assenti dai servizi per qualsiasi motivo, utilizzando a tal fine personale supplente dotato degli stessi requisiti prescritti per il personale;
- **Coordinatore Unico di Progetto** con attività settimanale di supervisione dei servizi oggetti dell'appalto;

ART. 5 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI INCLUSI NELL'APPALTO

ART 5.1 SERVIZIO "SPAZIO GIOCO"

Lo Spazio Gioco è un servizio riservato ai bambini da 0 a 3 anni con la presenza di un adulto di riferimento. È un servizio educativo a favore della prima infanzia e della genitorialità, che si svolge in uno spazio accogliente e a misura di bambino, suddiviso in aree di gioco, ricco di stimoli e proposte, per conoscersi, sperimentarsi e apprendere attraverso il gioco e la relazione.

L'Educatore presente predispone le esperienze per i bimbi e supporta e facilita lo scambio tra gli adulti.

La frequenza media per ogni apertura è di circa 10 coppie adulto/bambino.

Sede

La sede del servizio è il locale della ludobaby presso il CVI n. 1 di Via IV Novembre n. 25, che viene messo a disposizione gratuitamente dall'Amministrazione.

Periodo Servizio

Il servizio inizia la prima settimana di ottobre e termina l'ultima settimana di maggio e segue il calendario scolastico.

Organizzazione giorni e orari:

Si chiede che le aperture del servizio siano 4 a settimana:

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ
dalle 9.30 alle 11.30	dalle 9.30 alle 11.30	dalle 9.30 alle 11.30	dalle 9.30 alle 11.30
BAMBINI 0-18 MESI	BAMBINI 18-36 MESI	BAMBINI 0-18 MESI	BAMBINI 18-36 MESI

Richieste:

- Merenda per i bambini e caffè/the per i genitori fornita dal gestore del servizio ogni apertura.
- il gestore deve monitorare gli accessi al servizio e inviare bimestralmente le presenze dell'utenza all'ufficio, distinte per giorno e apertura.

ART 5.2 OLTRE LA SCUOLA – POMERIGGI INTEGRATIVI ALUNNI SCUOLA PRIMARIA “RODARI”

Si tratta di attività educative integrative per la scuola primaria che si svolgono nei pomeriggi in cui non vi è il rientro scolastico, dalle ore 14.10 alle ore 15.40 (con possibilità di usufruire del servizio mensa al termine delle lezioni alle ore 13.10)

Classi coinvolte e giorni anno Scolastico 2024/2025

SCUOLA RODARI		
Classe 5 ^a	Servizio garantito	2 pomeriggi (mar-ven)
Classe 4 ^a	Servizio garantito	2 pomeriggi (mar-ven)
Classe 3 ^a	Servizio garantito	1 pomeriggio (martedì)
Classe 2 ^a	Servizio garantito	1 pomeriggio (martedì)
Classe 1 ^a	Servizio garantito	1 pomeriggio (martedì)

Classi coinvolte e giorni anno Scolastico 2025/2026

SCUOLA RODARI		
Classe 5 ^a	Servizio garantito	2 pomeriggi (mar-ven)
Classe 4 ^a	Servizio garantito	1 pomeriggio (martedì)
Classe 3 ^a	Servizio garantito	1 pomeriggio (martedì)
Classe 2 ^a	Servizio garantito	1 pomeriggio (martedì)
Classe 1 ^a	Servizio garantito	1 pomeriggio (martedì)

Organizzazione giorni e orari:

Il servizio prende con l'inizio dell'orario definitivo della scuola primaria (di norma la terza settimana di scuola) e termina l'ultimo giorno di scuola, segue il calendario scolastico e copre i giorni sopra indicati dalle ore 14.10 alle ore 15.40.

L'organizzazione del servizio prevede ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE-LABORATORIALI oltre che ATTIVITÀ DIDATTICHE e DI SVOLGIMENTO COMPITI.

RODARI	MARTEDÌ			VENERDÌ		
	ORE/GIORNO	N. ASS. EDUC.	N. EDUCATORI	ORE/GIORNO	N. ASS. EDUC.	N. EDUCATORI
OLTRE LA SCUOLA	1,5	2	1	1,5	2	0

ART 5.3 SERVIZIO INTEGRATIVO DI ASSISTENZA IN MENSA PER ALUNNI SCUOLA PRIMARIA “RODARI” E SECONDARIA I G. “PASCOLI”

Viene garantita a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado Pascoli, agli alunni delle scuole primarie iscritti ad Oltre la Scuola, e agli alunni della scuola primaria che non hanno il rientro pomeridiano, la possibilità di usufruire del servizio mensa con vigilanza a cura di personale incaricato dal Comune.

Per la scuola secondaria di I grado Pascoli il servizio segue il calendario scolastico, e viene attivato tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 13.00 alle ore 14.00 e dalle 14 alle 15 per le future classi prime.

Gli OPERATORI incaricati per la sorveglianza degli alunni attendono i ragazzi nell'atrio della scuola Pascoli al termine delle lezioni (ore 13.00), si assicurano che tutti i ragazzi iscritti siano presenti, e li accompagnano presso la sala mensa, dove prestano assistenza durante il pasto e fino alle 14.00, orario oltre il quale gli incaricati sono sollevati da qualsiasi responsabilità nei confronti dei ragazzi, che sono liberi di recarsi -

autonomamente o con i genitori - a casa, allo Spazio Compiti "Tutti x 1", all'ora di lezione individuale di strumento, alle attività sportive, ecc...

Eventuali assenze o uscite anticipate dal servizio vanno comunicate per iscritto dal genitore sul diario: l'incaricato non è pertanto autorizzato a far uscire da scuola o dalla mensa i ragazzi nell'orario 13.00-14.00 senza l'autorizzazione scritta del genitore.

Per la scuola primaria Rodari il servizio segue il calendario scolastico, viene attivato nei giorni in cui le diverse classi non hanno il rientro pomeridiano dalle ore 13.10 alle ore 14.10.

RODARI	LUNEDÌ			MARTEDÌ			MERCOLEDÌ			GIOVEDÌ			VENERDÌ		
	ORE/GIORNO	N. ASS. EDUC.	N. OPERATORI	ORE/GIORNO	N. ASS. EDUC.	N. OPERATORI	ORE/GIORNO	N. ASS. EDUC.	N. OPERATORI	ORE/GIORNO	N. ASS. EDUC.	N. OPERATORI	ORE/GIORNO	N. ASS. EDUC.	N. OPERATORI
ASSISTENZA IN MENSA				1	4	0							1	2	0
PASCOLI	LUNEDÌ			MARTEDÌ			MERCOLEDÌ			GIOVEDÌ			VENERDÌ		
	ORE/GIORNO	N. ASS. EDUC.	N. OPERATORI	ORE/GIORNO	N. ASS. EDUC.	N. OPERATORI	ORE/GIORNO	N. ASS. EDUC.	N. OPERATORI	ORE/GIORNO	N. ASS. EDUC.	N. OPERATORI	ORE/GIORNO	N. ASS. EDUC.	N. OPERATORI
ASSISTENZA IN MENSA	1	2	0	1	2	0	1	2	0	1	2	0	1	2	0

ART 5.4 SERVIZIO POST PER ALUNNI SCUOLA PRIMARIA "RODARI"

Il servizio POST presso la scuola primaria "Rodari" viene garantito dal lunedì al venerdì per tutta la durata dell'anno scolastico e per tutta la durata delle attività extrascolastiche, dal termine delle lezioni pomeridiane e sino alle ore 17:30 (il ritiro dei bambini è consentito in qualsiasi orario).

Il servizio è collegato al calendario scolastico e pertanto sarà assicurato nei giorni di apertura della scuola mentre sarà interrotto in occasione della sospensione delle attività didattiche (vacanze, scioperi, chiusura della scuola per elezioni, etc.).

Viene richiesto che l'operatore incaricato svolga i seguenti principali compiti: accoglienza, sorveglianza, spazio compiti, svolgimento di semplici attività ludico ricreative, consegna del bambino al genitore o suo delegato al termine del servizio.

RODARI	LUNEDÌ			MARTEDÌ			MERCOLEDÌ			GIOVEDÌ			VENERDÌ		
	ORE/GIORNO	N. ASS. EDUC.	N. EDUCATORI	ORE/GIORNO	N. ASS. EDUC.	N. EDUCATORI	ORE/GIORNO	N. ASS. EDUC.	N. EDUCATORI	ORE/GIORNO	N. ASS. EDUC.	N. EDUCATORI	ORE/GIORNO	N. ASS. EDUC.	N. EDUCATORI
POST	2	1		2	1		2	1		2	1		2	1	

ART 5.5 "TUTTIX1" – SPAZIO COMPITI DEDICATO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Lo spazio compiti Tutti x 1 è dedicato ai ragazzi che frequentano la scuola secondaria di Primo grado.

Il servizio si svolge il martedì e il giovedì nei locali segnalati dall'Amministrazione, dalle 14/14.10 alle 17.00 (mezz'oretta di gioco – compiti – e alla fine merenda che dovrà essere co-organizzata dalla cooperativa e le famiglie).

I ragazzi iscritti faranno i compiti con la supervisione di volontari e di un operatore, che farà da coordinamento dei volontari impegnati in questo tipo di attività.

Il servizio è attivo da ottobre a fine maggio, secondo il calendario scolastico.

ART 5.6 MATERIALE

Per tutti i servizi inclusi nell'appalto viene messa a disposizione una somma di € 4.000,00 IVA inclusa per l'acquisto di materiale per le attività. Gli acquisti dovranno essere rendicontanti ed evidenziati gli acquisti che rimarranno di proprietà del Comune al termine dell'appalto (es. libri, complementi di arredo, ecc.).

ART 5.7 COORDINAMENTO

Il Coordinatore Unico di Progetto è la figura privilegiata della cooperativa che presidia e sostiene gli obiettivi dei vari servizi indicati in premessa, segue le procedure amministrative (a supporto ed integrazione degli uffici comunali) e cura le relazioni a fronte di eventuali problematiche con l'utenza. Si pone pertanto come interlocutore primario nella collaborazione tra cooperativa, committenza e utenza e garantisce le condizioni necessarie al buon funzionamento dei servizi, sia da un punto di vista programmatico-organizzativo che dei contenuti teorici ed educativi.

Il coordinatore conosce tutti gli operatori coinvolti dei servizi e li coordina creando connessioni e trasversalità degli interventi.

Per il ruolo di coordinamento è richiesta la laurea in scienze dell'educazione o equipollenti, scienze sociali e una comprovata esperienza in detto ruolo di almeno due anni.

Il coordinatore:

- si raccorda con la Responsabile dell'Area Servizi Socio-Educativi del Comune di Curno per programmare calendario, attività e verificarne l'andamento;
- partecipa ai tavoli di raccordo con altri servizi comunali e/o agenzie educative e scolastiche territoriali e ai tavoli di concertazione previsti dall'Ambito di Dalmine;
- incontra periodicamente le assistenti sociali comunali per raccordi e confronti;
- presiede gli incontri di programmazione e verifica delle équipes educative;
- supervisiona il lavoro degli educatori e delle figure integrative;
- cura l'organizzazione e l'andamento dei servizi sopra citati con funzione di controllo sull'orario, sul lavoro degli educatori e sul raggiungimento degli obiettivi specifici;
- partecipa ad eventuali incontri con i genitori.

Al fine di svolgere al meglio le proprie funzioni il coordinatore dovrà essere dotato di cellulare con sim e di pc portatile, con costi a carico della cooperativa ed essere sempre reperibile durante l'orario di funzionamento dei servizi.

L'appalto prevede per le attività richieste 146 ore complessive per la durata dell'appalto (stimate 26 ore anno 2024 – 80 ore anno 2025 – 40 ore anno 2026).

ART 5.8 EDUCATORE “TRASVERSALE” dell'EQUIPE DI SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

L'équipe di servizio sociale comunale

In situazioni complesse, nessuna persona, per quanto specializzata ed esperta nel proprio ambito di competenza, può fare da sola. La letteratura testimonia la necessità di avere sguardi plurimi nelle relazioni di aiuto e di prossimità per garantire attraverso un approccio integrato interventi di vero empowerment e di benessere collettivo.

L'Educatore trasversale dell'équipe di servizio sociale comunale è la figura che collaborerà a stretto contatto con le altre figure comunali (assistenti sociali, operatori di progetto, addetti alla comunicazione) afferenti al settore socio-psico-educativo per sostenere le persone, le famiglie, le varie realtà del comune di Curno e promuovere un approccio di comunità di qualità.

Condivide spazi di lavoro e mission e integra i singoli obiettivi con quelli del gruppo di lavoro. Per questo vengono richieste competenze e conoscenze quali:

- conoscenza delle teorie utili ad interpretare le dinamiche relazionali e a gestire relazioni individuali e collettive nei contesti educativi ed organizzativi;
- capacità di intervenire nelle dinamiche relazionali attraverso metodi e strumenti utili atti a gestire situazioni a livello individuale, organizzativo e comunitario;
- avanzare, formulare e argomentare proposte di cambiamento e trasformazione;
- comunicare il senso del proprio agire professionale, giustificando metodologie e interventi.

All'educatore Trasversale verrà richiesta una attività di coordinatore educativo territoriale con una specifica attenzione all'area minori e famiglia, nonché fragilità e salute mentale;

- attraverso colloqui con persone, famiglie e gruppi;
- Equipe interne ed esterne e coordinamento delle attività, progetti territoriali;
- Promozione e suggerimento di progetti innovativi, ed esecutore di Bandi decisi dall'amministrazione

comunale e dal Responsabile dell'Equipe;

- Redazione e collaborazione del piano formativo e delle attività anche in collaborazione con gli uffici scolastici;
- Proposte di sostegno alla genitorialità e attività formative;
- Ogni attività di interesse generale con necessità di uno sguardo educativo pedagogico interno al servizio;

Si colloca tra le figure principali di prossimità.

L'appalto prevede per la figura richiesta 12 ore settimanali per la durata complessiva dell'appalto.

ART 5.9 OPERATORE DI SPORTELLO

La particolarità degli interventi previsti nel presente appalto rende necessario prevedere la presenza di una figura amministrativa, aggiuntiva rispetto alle altre figure individuate.

A tale operatore viene richiesta la presenza presso l'Ufficio Servizi Sociali per 3 ore settimanali per occuparsi del front-office con le famiglie, per la raccolta e il monitoraggio delle iscrizioni, per l'invio delle richieste di pagamento alle famiglie (pagoPA), per la verifica dei pagamenti e degli eventuali solleciti.

Svolge la propria funzione prevalentemente nei modi e nei tempi stabiliti con il Responsabile del settore Servizi alla Persona.

È richiesto che il personale individuato abbia Diploma di scuola media superiore e documentata esperienza nelle attività oggetto del presente appalto.

Apertura del servizio

Il servizio si svolge in maniera continuativa, durante tutto l'arco dell'anno.

ART. 6 - ORGANIZZAZIONE ORARIA

Per ogni servizio l'Ente Appaltante stabilisce tempi e modalità di funzionamento, prima dell'avvio del servizio stesso.

Sulla base delle domande di iscrizione e della specifica progettualità si stabiliscono d'intesa il numero degli operatori necessari per ogni servizio. Il numero potrà variare in corso d'anno qualora dovessero sopraggiungere necessità diverse (es. aumento ovvero calo delle domande di iscrizione).

ART. 7 - PERSONALE

La Cooperativa aggiudicataria dovrà impiegare personale in possesso delle necessarie qualifiche professionali.

Sarà compito della Cooperativa curare la selezione, la formazione (a totale carico della cooperativa) e l'aggiornamento (eventuali permessi per partecipazione a momenti formativi e di aggiornamento devono prevedere la sostituzione) di tutto il personale.

Entro 10 giorni dall'aggiudicazione la Cooperativa dovrà inviare all'Ente appaltante l'elenco del personale operante, con specificata la relativa qualifica ed esperienza.

Il responsabile dell'Area IV Servizi alla Persona dovrà esprimere il proprio benestare in merito ai requisiti di professionalità degli stessi. L'ente appaltante si riserva di richiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo. Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata entro sette giorni all'ente appaltante.

Non saranno tollerati turnover, se non per cause di forza maggiore, di personale in misura superiore ai 2/5 delle forze presenti; in caso di superamento di tale limite, senza giustificati motivi, si potrà arrivare alla risoluzione del contratto con l'affidamento alla seconda Cooperativa in graduatoria, con l'addebito delle maggiori spese sostenute dall'amministrazione anche mediante l'escussione della cauzione o trattenuta sulle fatture ancora da liquidare.

La Cooperativa garantisce la sostituzione degli operatori assenti per qualsiasi motivo, con le seguenti modalità:

- a) gli operatori dovranno essere sostituiti a partire dalla data in cui si è verificata l'assenza, salvo diverso accordo con la responsabile dell'Area IV Servizi alla Persona. Nel caso in cui il termine non venisse rispettato l'Ufficio Comunale provvederà alla trasmissione di un sollecito scritto definendo il termine

ultimo entro il quale la cooperativa dovrà provvedere. In caso di mancato rispetto del termine saranno applicate le sanzioni previste nel presente capitolato

- b) Il personale assente dovrà essere sostituito con altro personale in possesso dei medesimi requisiti. In tutti i casi, la cooperativa si impegna a trasmettere nominativo e curriculum della persona incaricata della sostituzione entro il primo giorno in cui presta servizio.

Il personale della Cooperativa, per esigenze particolari, potrà essere supportato da figure volontarie o tirocinanti, previa autorizzazione da parte dell'Ente titolare dei Servizi e con costi assicurativi in carico al gestore.

ART. 8 - LUOGHI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

I diversi servizi si realizzano nelle seguenti sedi:

- ❖ Spazi di proprietà del comune
- ❖ Spazi all'interno dei plessi scolastici;
- ❖ Oratorio e/o altre agenzie del territorio individuate dall'amministrazione;
- ❖ Contesti informali ed ogni luogo individuato utile alla realizzazione degli interventi ed al conseguimento degli obiettivi definiti dal progetto.

ART. 9 DURATA E IMPORTO DEL CONTRATTO

L'appalto ha durata dal 01.09.2024 al 30.06.2026 per complessivi 22 mesi.

L'importo complessivo stimato dell'appalto per l'intero periodo contrattuale ammonta ad **euro 116.339,10**, oltre iva a norma di legge, di cui euro 755,41 quali oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso.

Gli importi orari a base d'asta sono fissati come segue:

- COSTO ORARIO ASSISTENTE EDUCATORE ED OPERATORE DI SPORTELLLO: € 23,00 oltre iva a norma di legge
- COSTO ORARIO EDUCATORE, COORDINAMENTO ED EDUCATORE TRASVERSALE: € 25,00 oltre iva a norma di legge

L'importo complessivo dell'appalto è fissato come nella tabella riepilogativa che segue:

N.	Descrizione servizio	N° ore complessive (presunte) per tutto il periodo contrattuale	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	COSTO ORARIO ASSISTENTE EDUCATORE ED OPERATORE DI SPORTELLLO	2.385	80410000-1	P	€ 54.855,00
2	COSTO ORARIO EDUCATORE, COORDINAMENTO ED EDUCATORE TRASVERSALE	2.298	80410000-1	P	€ 57.450,00
3	Materiale		80410000-1	P	€ 3.278,69
A) Importo totale soggetto a ribasso					€ 115.583,69
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					€ 755,41
A) + B) Importo complessivo a base di gara					€ 116.339,10

Detto importo è comprensivo di qualsiasi compenso dovuto per il servizio ed ogni onere aggiuntivo relativo all'esecuzione dello stesso.

Il prezzo del servizio, alle condizioni tutte del presente atto, si intende offerto dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza.

In ogni caso l'Amministrazione Comunale corrisponderà la spesa corrispondente al numero di ore effettivamente lavorate.

L'appalto è costituito da un unico lotto perché presuppone una gestione unitaria del servizio, perché non risulta economicamente più conveniente suddividere l'appalto in più lotti funzionali.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio.

Nel caso in cui si verificasse la necessità di incrementare/decrementare le attività previste, è facoltà dell'Amministrazione ampliare/diminuire l'affidamento del progetto in misura non superiore al 20% dell'importo del relativo contratto, salvo disponibilità delle risorse in caso di aumento. In tal caso la cooperativa aggiudicataria è tenuta ad espletare il servizio aggiuntivo, eventualmente richiesto, alle medesime condizioni offerte in sede di gara ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023.

La cooperativa aggiudicataria accetta esplicitamente, senza opporre riserve, l'avvio della prestazione contrattuale, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, comma 8 del d.lgs. 36/2023. In pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione ha pertanto la facoltà di ordinare l'inizio della prestazione alla cooperativa aggiudicataria, che deve dare immediato corso alla stessa, attenendosi alle indicazioni fornite nella comunicazione d'inizio. In caso di mancata stipulazione del contratto, alla cooperativa ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo i prezzi riportati nell'offerta.

Potranno essere richiesti e affidati successivamente durante l'appalto servizi supplementari oggi non prevedibili. Tali servizi e/o prestazioni verranno quotati a parte e saranno affidati ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 10 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Direzione dell'esecuzione del contratto (DEC) è affidata al soggetto nominato dal Comune di Curno.

La Stazione Appaltante potrà controllare e verificare la regolarità e la qualità dell'esecuzione del servizio tramite il DEC.

L'Appaltatore, per il tramite del suo ATP, dovrà sempre fare riferimento al DEC per qualsiasi necessità connessa allo svolgimento del servizio appaltato.

Il DEC dovrà dare disposizioni ed assumere decisioni in relazione ad ogni aspetto del servizio che ricada nell'ordinaria gestione ed intervenire per la regolazione o disciplina di singole questioni. Nel caso in cui la decisione o la misura da assumere ecceda la gestione ordinaria del servizio, dovrà riferirsi al RUP.

ART. 11 - MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Il servizio è finanziato con mezzi di bilancio comunale.

Il pagamento del corrispettivo a carico del Comune di Curno è determinato sulla base dell'offerta economica presentata dalla cooperativa aggiudicataria.

Il pagamento avverrà attraverso la liquidazione di regolari fatture bimestrali relative a ciascun servizio e sarà disposto a saldo della prestazione, entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura e comunque previa verifica di conformità/regolare esecuzione e della regolarità del D.U.R.C.

La fattura in formato elettronico dovrà essere intestata a Comune di Curno – P.zza Papa Giovanni XXIII n. 20 Curno - Codice Fiscale 80016350169 - Partita IVA 00923020168 – PEC comunecurno.certificata@halleycert.it codice di fatturazione elettronica: UFF5ZI

- denominazione del fornitore
- oggetto della fattura
- conto corrente dedicato
- numero determinazione di incarico
- data di scadenza della fattura.
- CODICE CIG.

ART. 12 - REVISIONE PREZZI

Il prezzo di aggiudicazione rimarrà invariato per il primo anno di validità del contratto, potendo successivamente, a richiesta documentata dell'aggiudicatario, essere soggetto a revisione periodica annuale in base all'indice ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati, riferito al mese di dicembre di ogni anno.

ART. 13 - ONERI DELL'ENTE APPALTANTE

L'Ente Appaltante si impegna a:

- mettere a disposizione le strutture necessarie all'attivazione dei servizi e provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, degli arredamenti e delle attrezzature
- provvedere alla pulizia dei locali;
- provvedere al pagamento delle utenze (acqua, Enel, telefono) e quant'altro necessario alla gestione dei servizi;
- garantire la possibilità di utilizzo degli spazi ricreativi pubblici (ex parchi, palestre) nel caso in cui le attività lo prevedano;
- garantire il supporto amministrativo dell'ufficio Servizi Socio-Educativi e degli altri uffici comunali per eventuali necessità legate alla organizzazione di attività ed iniziative;
- mettere a disposizione automezzi di proprietà comunale, previo accordo con i referenti dell'Ufficio Servizi Socio-Educativi.

ART. 14 - ONERI DELLA COOPERATIVA

La cooperativa si impegna a:

- a. Concordare ed attuare una programmazione annuale delle attività, indicando strategie e prassi;
- b. organizzare il personale e l'orario di lavoro sulla base di quanto verrà stabilito con l'Ente Appaltante;
- c. favorire il lavoro di rete con il Territorio e le altre agenzie educative;
- d. proporre attività innovative;
- e. redigere una relazione di verifica sull'andamento dei servizi;
- f. trasmettere un prospetto mensile delle presenze degli operatori impiegati nei vari servizi;
- g. curare il riordino quotidiano dei locali, degli arredi e delle attrezzature utilizzati per i Servizi;
- h. comunicare il nominativo del responsabile della sicurezza e il nominativo del responsabile della tutela dei dati personali

ART. 15 - DISCIPLINA PRIVACY

La cooperativa aggiudicataria è tenuta all'osservanza del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali UE 679/2016, indicando il responsabile della tutela dei dati personali.

La sottoscrizione del contratto comporta l'accettazione da parte della cooperativa aggiudicataria della nomina a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Ue n. 2016/679 e l'impegno ad assumersi gli obblighi prescritti dal Regolamento, dal D.Lgs. n. 196 del 2003 e dalle prescrizioni dell'Autorità Garante per la protezione dei dati.

In particolare il personale della cooperativa aggiudicataria è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio e il segreto professionale su dati, fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

La cooperativa si obbliga ad impiegare, per l'espletamento delle mansioni relative al servizio in oggetto, un numero di personale adeguato alle esigenze del servizio e in ogni caso qualitativamente e quantitativamente conforme a quanto disposto dal presente capitolato.

Tutto il personale adibito al servizio deve essere fisicamente idoneo, professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sia in campo professionale che in tema di norme di sicurezza e prevenzione in ottemperanza alle leggi vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

La cooperativa aggiudicataria dovrà osservare, nei riguardi di tutto il personale impiegato (dipendenti o soci lavoratori) nello svolgimento del servizio, tutte le leggi, i regolamenti, e i contratti collettivi disciplinanti il rapporto di lavoro, nonché tutte le vigenti disposizioni in materia previdenziale e assicurativa.

Precisamente la Cooperativa si impegna nei confronti del personale:

- a) ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro del settore/comparto di riferimento vigente, sottoscritto dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio nazionale, nonché gli accordi territoriali e provinciali vigenti sul territorio. I diritti e le garanzie a tutela del lavoro devono in ogni caso essere assicurati ad ogni prestatore d'opera a qualunque titolo associato alla Cooperativa.
- b) ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale. La Cooperativa si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta del Committente, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano

il pagamento di contributi da parte di datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra l'Amministrazione acquisirà, ex art. 16 bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale della Cooperativa nei confronti dei propri dipendenti. In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC e in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione darà applicazione a quanto prescritto dall'art. 30 del D. Lgs 50/2016.

La Cooperativa si impegna, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del DPE n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) al rispetto, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal sopracitato codice.

La Cooperativa ha l'obbligo di assumere l'eventuale personale già impegnato nelle attività oggetto dell'affidamento precedente e rimasti inoccupati, ai sensi delle disposizioni legislative sul trasferimento di azienda e degli accordi contrattuali vigenti.

La Cooperativa si impegna ad assicurare iniziative di formazione, aggiornamento e di programmazione/verifiche al proprio personale, sostenendone direttamente ed interamente i relativi oneri economici.

La Cooperativa è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati dal proprio personale a terzi nel corso dello svolgimento del servizio prestato, esonerando la stazione appaltante da ogni responsabilità.

La Cooperativa deve garantire la copertura assicurativa per la Responsabilità Civile per tutto il personale impiegato nel servizio ad esso affidato, nonché osservare tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, sicurezza ed igiene del lavoro, assolvendo a tutte le prescrizioni e adempimenti previsti dalle relative normative.

La Cooperativa è unico responsabile di qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni nei confronti del proprio personale utilizzato per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La Cooperativa riconosce che il Comune di Curno risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra la cooperativa stessa e il proprio personale.

ART. 17 - RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E SULLE EMERGENZE

La Cooperativa è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, la Cooperativa è tenuta ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o soci lavoratori, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. È inoltre obbligato a far osservare al personale le norme antinfortunistiche e a dotarlo di quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle norme vigenti o a quelle che dovessero successivamente intervenire.

Resta inteso che la Cooperativa, nel redigere l'offerta, ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

Al fine di poter svolgere gli adempimenti di cui sopra la Cooperativa ha la facoltà di procedere al sopralluogo dei luoghi di lavoro prima dell'inizio dei servizi di cui al presente bando.

Per quanto concerne la presenza dei rischi da interferenze, come da art. 26 del D. Lgs 81/2008 e s. m.i. si tratta di affidamento integrale della gestione del servizio e, pertanto, non è previsto il D.U.V.R.I.

ART. 18 - RESPONSABILITÀ DELLA COOPERATIVA

La Cooperativa è responsabile verso l'Amministrazione del corretto uso dei locali, degli arredi, delle attrezzature e di tutto il materiale avuto in consegna durante l'espletamento del proprio lavoro.

Nella gestione del servizio deve adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone e alle cose in relazione alle peculiarità degli spazi interessati e delle attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio stesso. Ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura, sia diretti che indiretti, che comunque derivassero a persone ed a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza dell'espletamento di tutte le attività oggetto del presente capitolato, anche nel caso di danni provocati da negligenza o da una non corretta custodia, dovrà intendersi, senza riserve od eccezioni, interamente a carico della Cooperativa. Qualora la Cooperativa non dovesse provvedere al risarcimento ovvero alla rimessa in pristino, ove possibile,

nel termine fissato nella relativa notifica, il Comune di Curno è autorizzato a provvedere direttamente trattenendo l'importo dal prezzo eventualmente dovuto e/o dalla cauzione.

A tale scopo l'aggiudicatario deve stipulare, consegnandone copia all'Amministrazione, un'adeguata polizza assicurativa a beneficio dell'Amministrazione per le coperture di responsabilità civile e operatori (RCT/RCO) a copertura di tutti i rischi connessi alla gestione dei servizi oggetto della gara, compresi i rischi e i conseguenti danni materiali, fisici e immateriali che possono occorrere agli utenti, a terzi e al personale impiegato nel servizio. Il massimale non deve essere inferiore a euro 2.000.000,00 (due milioni) e la polizza deve avere un'efficacia non inferiore alla durata dell'affidamento.

È escluso in via assoluta ogni compenso alla Cooperativa per danni o perdite di mezzi, materiali ed attrezzi e per danni alle opere, siano essi determinati da cause di forza maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendenti da terzi.

ART. 19 - DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto assoluto divieto alla Cooperativa, e sotto pena della immediata risoluzione del contratto, della perdita della cauzione e del risarcimento degli eventuali danni, sub-appaltare a terzi in tutto o in parte i servizi oggetto del presente appalto.

Esclusivamente le attività di manutenzione ordinaria potranno costituire oggetto di affidamento a terzi. Non sono soggette ad autorizzazione la stipula di convenzioni per l'attività di tirocinanti e per attività con associazioni di volontariato rientranti nelle finalità statutarie dei contraenti e rispondenti alla mission del servizio.

È vietata la cessione parziale o totale del contratto.

In caso di cessione del contratto si darà corso alla risoluzione immediata del contratto.

In caso di raggruppamenti di imprese e di consorzi non si considerano subappaltati i servizi che sono imputati alle rispettive imprese associate o consorziate precedentemente indicate.

ART. 20 - INADEMPIMENTI E PENALITÀ

Il sistema sanzionatorio delle eventuali inadempienze della Cooperativa segue criteri di proporzionalità, ragionevolezza, contraddittorio, intendendosi per proporzionalità il rapporto quantitativo tra il valore dell'inadempimento e il valore della sanzione con riguardo a gravità e reiterazione dell'inadempimento.

In relazione all'esecuzione del contratto, con riferimento a tutti gli obblighi in esso determinati per la Cooperativa, ed alla normativa di riferimento, qualora la Cooperativa non li adempia in tutto o in parte e per gli stessi sia rilevata l'effettiva irregolarità/inadempienza, in base alla procedura di seguito disciplinata, il Committente applica, di volta in volta, specifiche penali e comunque definite per un valore relativo da un minimo di € 250,00 ad un massimo non superiore al 10% del valore complessivo del contratto.

La quantificazione della sanzione pecuniaria è determinata in misura congrua e proporzionale alla gravità dell'inadempienza così come valutato da parte del Committente.

La contestazione dell'inadempienza è comunicata per iscritto con avviso di ricevimento, verso cui la Cooperativa ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dal Committente.

In caso di mancata presentazione o di non accoglimento delle controdeduzioni, in quest'ultimo caso qualora fossero considerate inidonee a giustificare il comportamento richiamato, il Committente procede all'applicazione delle penali individuabili come sopra.

Sono in ogni caso fatte salve le possibilità per il Committente di accertare e chiedere ristoro, anche in via giudiziale, alla Cooperativa per maggiori danni dallo stesso causati mediante inadempimenti, nonché di risolvere il contratto per accertata gravità degli inadempimenti.

Per il risarcimento dei danni e il pagamento di penali, il Committente può rivalersi in sede di pagamento delle fatture.

ART. 21 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il servizio contemplato nel presente Capitolato, non può essere sospeso, abbandonato o non eseguito per nessun motivo. In caso di sospensione, abbandono o comunque non esecuzione, anche parziale di tale servizio, l'Ente Appaltante procederà, previa diffida a mezzo PEC, alla richiesta di immediata riattivazione del servizio, fatto salvo, il risarcimento dei danni subiti.

Nell'ipotesi prevista dal comma precedente, fatta salva l'applicazione delle penali contrattuali il risarcimento

del maggior danno subito, nel caso in cui si ravvisi il configurarsi nel fatto medesimo degli estremi di reato previsto all'art. 340 C.P. L'Ente Appaltante segnalerà il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 22 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Verificandosi deficienze od abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, qualora l'operatore economico regolarmente diffidato non ottemperi ai rilievi effettuati dall'Ente Appaltante, quest'ultimo avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'operatore economico stessa, i lavori necessari per il regolare svolgimento del servizio.

ART. 23 - VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di verifica del puntuale adempimento delle prestazioni e della corretta conduzione del servizio; a tal fine la Cooperativa si impegna a prestare piena collaborazione per agevolare detta attività di verifica.

L'Amministrazione appaltante evidenzia le eventuali non conformità riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e la Cooperativa dovrà, entro 3 giorni e sempre in forma scritta, proporre dettagliate azioni correttive e/o di miglioramento volte al superamento delle criticità rilevate.

ART. 24 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Cooperativa assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 25 - DECADENZA DALL' APPALTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

L'affidamento decade di diritto qualora nei confronti della Cooperativa sia intervenuto uno dei motivi di esclusione di un operatore economico di cui all'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

Fermo restando quanto previsto dal D.Lgs 36/2023, in materia di sospensione, risoluzione, revoca e subentro, il Comune di Curno potrà in ogni caso risolvere il contratto in tutti i casi di grave inadempienza da parte della Cooperativa o qualora le prestazioni avvengano in modo non conforme a quanto previsto dal presente capitolato o dal contratto.

L'Amministrazione comunale, previa formale contestazione degli addebiti, si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del C. C., senza che da tale risoluzione possano conseguire alla Cooperativa diritti o pretese di sorta, in tutti i casi di:

- grave inosservanza degli obblighi contemplati nel presente Capitolato e in particolare di quelli relativi alla conduzione del servizio;
- gravi e accertate violazioni di obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione delle attività oggetto di appalto;
- gravi violazioni delle prescrizioni contenute nei piani di sicurezza e, nel caso di presenza di più imprese nelle strutture, in caso di mancato coordinamento degli interventi di prevenzione e di protezione dai rischi;
- sospensione, abbandono, mancata effettuazione o interruzione del servizio per oltre 3 (tre) giorni senza giusta causa;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva escussa o della copertura assicurativa di cui al presente capitolato

ART. 26 - RECESSO

L'amministrazione comunale, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico, si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto in ogni momento, con preavviso di almeno 30 gg, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. o tramite qualunque mezzo che formalmente garantisca l'avviso di avvenuto ricevimento. In caso di recesso la Cooperativa ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purché correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso spese anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

Nel caso in cui sia la Cooperativa a recedere anticipatamente dal contratto, l'Amministrazione, oltre all'escussione della cauzione definitiva avrà diritto al risarcimento dei danni subiti con addebito della maggior spesa derivante dalla riassegnazione del servizio.

ART. 27 - CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in fase di esecuzione del presente contratto, la competenza esclusiva appartiene al Foro di Bergamo (Italia).

ART. 28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del UE 679/20156 si informa che:

- Tutti i dati forniti dai partecipanti alla procedura di gara saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara a pena l'esclusione dalla gara;
- il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Curno.

ART. 29 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

La Cooperativa aggiudicataria è obbligata a stipulare il contratto, previo deposito delle eventuali spese contrattuali e previa stipulazione dell'apposite polizze assicurative descritte nel presente capitolato.

Qualora la Cooperativa non stipuli il contratto o non provveda al deposito nel termine fissato delle spese contrattuali, alla costituzione della garanzia e alla stipulazione della polizza assicurativa, decadrà automaticamente dall'aggiudicazione, con conseguente escussione della cauzione provvisoria prestata fatti salvi i risarcimenti dei danni.

In caso di decadenza dell'aggiudicazione il Comune si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della gara nei confronti della cooperativa seconda classificata.

Tutte le spese di contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché ogni altra allo stesso accessoria e conseguente, sono a totale carico della Cooperativa.

ART. 30 - RICHIAMO ALLA LEGGE E AD ALTRE NORME

Il servizio è regolato dal presente capitolato speciale. Per tutto quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e alle disposizioni di legge vigenti in materia.

La Cooperativa sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti, in quanto applicabili, ed in genere di tutte le prescrizioni che sono o saranno emanate dai pubblici poteri in qualunque forma.